



Prot. n.3879 del 10/08/2017

DETERMINAZIONE N.38 del 10/08/2017

OGGETTO: COMUNE DI BREBBIA-ADEGUAMENTO IMPIANTO DI DEPURAZIONE BREBBIA PAU' - IMPEGNO E LIQUIDAZIONE DEL 30% DEL SECONDO LOTTO DEI LAVORI RELATIVI ALL'ACCORDO PREVISTO DALLA DELIBERA DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE 36 DEL 11/09/2014 FINANZIAMENTO (PIANO STRALCIO) AI SENSI DELL'ACCORDO TRA L'UFFICIO D'AMBITO DI VARESE E LA SOCIETA' VERBANO S.P.A. del 10/12/2014

IL DIRETTORE DELL'UFFICIO D'AMBITO

PREMESSA GENERALE:

VISTA la Direttiva Europea 91/271/CEE del 21 maggio 1991, concernente il trattamento delle acque reflue urbane, che ha per obiettivo quello di assicurare che le acque reflue urbane siano sottoposte a un trattamento appropriato in base ai criteri precisati nella direttiva, al fine di prevenire conseguenze negative sull'ambiente e di conseguenza sulla salute dei cittadini dell'UE. Tale direttiva concerne la raccolta, il trattamento e lo scarico delle acque reflue urbane, nonché il trattamento e lo scarico delle acque reflue originate da taluni settori industriali.

Essa ha lo scopo di proteggere l'ambiente dalle ripercussioni negative provocate dai summenzionati scarichi di acque reflue e prevede:

- All'art.3 "tra gli altri obblighi, che gli stati membri provvedano affinché, al più tardi entro il 31 dicembre 1998, tutti gli agglomerati con un numero di abitanti equivalenti (a.e.) superiore a 10.000 che scaricano in acque recipienti considerate sensibili ai sensi dell'articolo 5 della direttiva, siano provvisti di rete fognaria per le acque reflue urbane".
- All'art.4 "tra gli altri obblighi, che gli Stati membri provvedano affinché le acque urbane che confluiscono in reti fognarie siano sottoposte, prima dello scarico, a un trattamento secondario o a un trattamento equivalente.

Dato atto che Regione Lombardia ha, con l'approvazione del PTUA, individuato le aree sensibili – bacino del Po e affluenti.

VISTO

- che, per assicurare l'adempimento degli obblighi comunitari in materia di fognatura, collettamento e depurazione di cui agli artt. 27,31 e 32 del D.Lgs 152/99 e s.m.i., l'art. 141 della legge n. 388/2000 prescrive la predisposizione e attuazione, da parte delle Autorità d'Ambito, di un programma di interventi urgenti a stralcio, con gli stessi effetti di quelli previsti dall'art. 11 della legge n. 36/1994 per gli investimenti compresi nel "piano d'ambito";

- che, con deliberazione n. 23/2001, modificata e integrata con la delibera 15/11/2001n. 93, il CIPE ha dettato indirizzi per l'utilizzo delle risorse destinate ai Programmi stralcio, prevedendo che alla loro attuazione siano riservate tutte le risorse a tal fine disponibili, tra cui quelle previste dalle leggi di settore, nonché i proventi delle tariffe di depurazione ex art. 3, commi 42-47, della legge n. 549/1995, eccedenti le necessità gestionali e destinati al miglioramento degli impianti e i proventi delle tariffe di fognatura e depurazione accantonati per la realizzazione e il completamento di opere e impianti;

1. - che nell'ATO di Varese devono essere eseguiti i lavori previsti nel Piano Stralcio, inserito nel piano d'Ambito dell'Ufficio d'Ambito approvato con deliberazione P.V. 20 del 18/04/2014 del Commissario Straordinario della Provincia di Varese; tale delibera è stata poi integrata con la successiva delibera del Commissario Provinciale con i poteri di Consiglio P.V. 34 del 30/07/2014, in conseguenza delle tre procedure nuove di infrazione;

- che la somma destinata ai sopracitati lavori del piano stralcio è pari a 670.000,00 sul depuratore di Brebbia Paù.

RICORDATA la deliberazione del CdA n. 14 del 12 Maggio 2014, con la quale l'ATO Varese:

1. prendeva atto delle nuove procedure di infrazione 2014/2059 relative a vari Comuni della provincia di Varese;
2. prendeva atto che Regione Lombardia trasmetteva al Ministero e alla Unione Europea il *report* da cui risultano tutte le procedure di pre-contenzioso in corso nel territorio della provincia di Varese; in tale report sono inserite situazioni ulteriori di pre-contenzioso rispetto a quelle già ricomprese nel "Piano Stralcio" che è parte integrante del "Piano d'Ambito approvato con la deliberazione del Commissario Straordinario, con i poteri di Consiglio, P.V. 20 del 18 aprile 2014;
3. valutava gli stanziamenti CIPE per gli agglomerati in infrazione e pre-contenzioso, tra cui l'agglomerato di Brebbia (piano stralcio) per l'intervento sul depuratore Paù per € 670.000=
4. approvava la bozza di "Accordo tra l'Ufficio d'ambito territoriale ottimale della provincia di Varese e l'ente attuatore Società per il Risanamento e la Salvaguardia dei Bacini della Sponda Orientale del Verbano S.p.A." (oggi "Verbano S.p.A.") relativo alla definizione degli impegni economici dei lavori riguardanti gli interventi in infrazione europea.

VALUTATO che con Delibera Consiglio di Amministrazione P.V. 36 del 11/09/2014 veniva approvato l'"Accordo tra l'Ufficio d'Ambito Territoriale Ottimale della provincia di Varese e l'ente attuatore Società per il Risanamento e la Salvaguardia dei Bacini della Sponda Orientale del Verbano SPA relativo alla definizione degli impegni economici dei progetti riguardanti: il depuratore Brebbia Paù, il depuratore di Malgesso, il collettore che permette la dismissione dell'impianto di depurazione di Cocquio Trevisago per colletterne i reflui all'impianto di depurazione di Besozzo, e della progettazione e dello studio del progetto di completamento di reti e collettori";

DATO ATTO che in data 10.12.2014 tra l'Ufficio d'Ambito Territoriale Ottimale di Varese e il soggetto attuatore Società per il Risanamento e la Salvaguardia dei Bacini della Sponda Orientale del Verbano S.p.A." (oggi Verbano S.p.A.) è stato sottoscritto un Accordo relativo alla definizione

degli impegni economici dei lavori riguardanti gli interventi in infrazione europea - pre-contenzioso relativi a:

- depuratore i Brebbia Paù;
- depuratore di Malgesso;
- collettore che permette la dismissione dell'impianto di depurazione di cocquio Trevisago per colletterne i reflui all'impianto di depurazione di Besozzo;
- per la progettazione e lo studio del progetto di completamento di reti e collettori.

CONSIDERATO che tale accordo prevede il finanziamento, da parte dell'ATO di Varese, dei progetti citati, tra cui il depuratore di Brebbia Paù per una cifra pari a € 670.000=, tramite l'utilizzo delle somme - già incassate dall'Ufficio d'Ambito medesimo da parte dei Comuni e/o dei relativi Gestori - a titolo di accantonamenti ex CIPE ex legge 388/2000, consistenti in un incremento, per il periodo 2002-2012, delle somme dovute dai contribuenti per il servizio di fognatura e depurazione, di carattere sia civile che industriale.

RICORDATO che nel succitato accordo l'Ufficio d'Ambito individua quale soggetto attuatore dell'intervento la "Società per il risanamento e la salvaguardia dei bacini della sponda orientale del Verbano S.p.A.", che, accettando, si assume il compito di dare attuazione all'intervento di "Progettazione ed esecuzione dei lavori di ristrutturazione del depuratore di Brebbia Paù in località Brebbia per l'importo di € 670.000,00= a seguito di atto di definizione del quadro economico prot. (UdA) 4396 del 07/08/2014 (Allegato A) e prot (UdA) 4398 del 07/08/2014 (Allegato C) "programma di urgenza da piano stralcio" ", che comprende la realizzazione delle opere, comprendenti di spese di progettazione, importo a base d'asta, IVA, somme a disposizione, imprevisti, arrotondamenti etc.

PRESO ATTO che con nota n. 625 del 07/05/2015, protocollata al n. 2638 del 07/05/2015, Verbano S.p.A. trasmetteva il Piano delle Opere aggiornato al 22/04/2015 da cui si evince che l'intervento sull'impianto di Brebbia Paù viene suddiviso in due lotti funzionali, il primo da 230.000,00€ e il secondo da 440.000,00€.

VISTO che con atto dell'Amministratore Unico prot. 336 del 08/03/2016 è stato approvato il progetto esecutivo dei lavori in oggetto (CUP: G17H03000130001, CIG: 66219573C9), per un importo totale di € 261.766,83 IVA esclusa, di cui € 257.016,83 per lavori ed € 4.750,00 per oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza, questi ultimi non soggetti a ribasso d'asta ed è stata conferita delega in forma singola alla Stazione Unica Appaltante (SUA) della Provincia di Varese per la gestione completa della procedura di gara.

CONSIDERATO che l'appaltatore, in sede di gara, ha offerto un ribasso d'asta del 22,168% sull'importo a base di gara di € 334.970,00 oltre IVA di cui € 4.750,00 per oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza, questi ultimi non soggetti a ribasso d'asta.

DATO ATTO che, con Det. Dir. n. 1250 del 19/05/2016, la SUA ha disposto l'aggiudicazione definitiva all' impresa S.I.G.E. S.r.l. con sede in via G. Leopardi, 8 a San Sebastiano al Vesuvio (NA).

CONSIDERATO che in data 12/08/2016 è stato sottoscritto il "Contratto di appalto per i lavori di completamento e miglioria funzionale dell'impianto di depurazione di Brebbia Paù - 2° lotto " al n. 2230 serie 3 tra Verbano S.p.A. (stazione appaltante/ente attuatore) e S.I.G.E. S.r.l. (appaltatore)

avente sede legale in via G. Leopardi, 8 a San Sebastiano al Vesuvio (NA) - P.IVA 01236031215 e C.F. 02907160580.

RICORDATO l'art. 5 dell'accordo tra l'Ufficio d'Ambito Territoriale Ottimale della Provincia di Varese e la Verbano S.p.A. del 10/12/2014.

CONSIDERATO che con nota n. 613 del 02/05/2017, protocollata dall'Ufficio d'Ambito con numero 2026 del 02/05/2017 la Verbano S.p.A. ha presentato richiesta di erogazione del finanziamento pari al 30% dei lavori già eseguiti inviando il SAL1 al 05/04/2017, il certificato di pagamento della rata n. 1 e la fattura n. 17 di S.I.G.E. srl per euro 116.500,00(IVA esclusa) con relativo pagamento dei "lavori di completamento e miglioria funzionale dell'impianto di depurazione di Brebbia Paù - 2° lotto";

DATO ATTO, ai sensi dell'art. 1 dell'accordo del 10/12/2014 tra Ufficio d'Ambito e Verbano S.p.A. che l'importo del finanziamento ATO è pari ad € 670.000,00 e che sono state effettuate le spese certificate come da quadro sotto riportato:

Finanziamento complessivo CIPE stanziato	€	670.000,00
Finanziamento CIPE 2° lotto	€	450.000,00
Importo a base d'asta 2° lotto (IVA esclusa)	€	334.970,00
Importo aggiudicato (IVA esclusa)	€	261.766,83
Lavori netti corrisposti (IVA esclusa) (fattura 17 S.I.G.E. del 20/04/2017)	€	116.500,00
SAL 1 al 05/04/2017	€	286.294,75
30% dell'importo aggiudicato (IVA esclusa)	€	78.530,05
Finanziamento CIPE	€	78.530,05

RITENUTO che sussistono le condizioni per provvedere alla liquidazione parziale del 30% dell'importo aggiudicato a favore della Verbano S.p.A., Ente Attuatore dei lavori, per la realizzazione dei "lavori di completamento e miglioria funzionale dell'impianto di depurazione di Brebbia Paù - 2° lotto",

RICHIAMATO l'art. 183 comma 5 del D.Lgs. 267/2000, stando al quale si considerano impegnati gli stanziamenti per spese di investimento correlati ad accertamenti di entrata aventi destinazione vincolata per legge.

VISTA la L.R. n. 26/2003 e s.m.i, in materia di disciplina dei servizi locali di interesse economico generale.

RICHIAMATE le vigenti disposizioni normative e regolamentari relative alle modalità di attivazione delle spese ed espletate le verifiche tecnico-amministrative previste, in particolare, dal Regolamento di Contabilità.

CONSIDERATO che per il beneficiario di tali somme, ossia la Verbano S.p.A., l'I.V.A. non costituisce un costo in quanto è importo scaricabile, come risulta dalla nota prot. 1334 del 20/10/2015 della società medesima.

DETERMINA

Per le motivazioni espresse in premessa, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

1) di provvedere ad impegnare, e liquidare, a favore di Verbano S.p.A. la somma di:

- € 78.530,05= quale 30% del finanziamento ATO dei "lavori di completamento e miglioria funzionale dell'impianto di depurazione di Brebbia Paù - 2° lotto", ai sensi degli artt. 4 e 5 dell'Accordo del 10/12/2014,

2) Di dare mandato al Tesoriere di liquidare la somma di € 78.530,05= a favore di Verbano S.p.A. sul conto corrente avente codice IBAN IT49Y0542810801000000064230.

IL DIRETTORE DELL'UFFICIO D'AMBITO
(dott.ssa Carla Arioli)